

Allegato 1.1

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2025

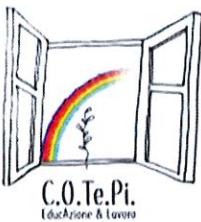
| | |
|---|---|
| ENTE RICHIEDENTE | C.O.TE.PI. EDUCAZIONE & LAVORO Società Cooperativa Sociale |
| TITOLO DEL PROGETTO | #Orizzonti |
| VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE | TERRITORIALE - Distretto Città di Piacenza |

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Dall’osservatorio che C.O.Te.Pi, nei servizi educativi, e La Ricerca, negli sportelli si ascolto scolastici, hanno sugli adolescenti, emerge come la necessità di esprimere il proprio pensiero riguardo al futuro sia particolarmente forte. Viviamo in un’epoca di rapidi cambiamenti e incertezze globali, come il cambiamento climatico, le tensioni belliche internazionali, gli intensi flussi migratori, le crisi economiche e le trasformazioni sociali. Questi fattori influenzano profondamente le loro aspettative e aspirazioni. Gli adolescenti hanno la necessità di comunicare le loro paure ma anche i loro sogni e le loro idee, cercando di trovare un proprio spazio in un mondo che spesso sembra non tener conto delle loro voci. La possibilità di esprimere le proprie emozioni e preoccupazioni non è solo un bisogno emotivo ma può essere un fattore chiave per il loro benessere, per il coinvolgimento sociale e per l’apprendimento.

Dall’analisi di contesto emerge come la quasi totalità degli adolescenti utilizzi i social media come principale piattaforma di comunicazione. Questo non solo offre loro uno spazio per condividere pensieri e opinioni, ma evidenzia anche la loro voglia di essere ascoltati e di costruire relazioni. Un altro fattore di contesto importante è come gli adolescenti apprendano meglio attraverso l’esperienza diretta. Attivare laboratori nei quali dar loro la possibilità di mettersi in gioco rende l’apprendimento più tangibile e memorabile, vedere i risultati concreti del proprio lavoro e comprendere l’applicazione pratica delle conoscenze acquisite aumenta la motivazione. I laboratori stimolano la creatività, permettendo di esprimere le proprie idee e di trovare soluzioni innovative a problemi reali: aspetto fondamentale per lo sviluppo della loro identità e delle loro capacità critiche. Inoltre i laboratori incoraggiano il lavoro di squadra e la comunicazione tra pari stimolando la collaborazione ed il confronto con gli altri: competenze relazionali essenziali nella vita adulta.

In sintesi, la sperimentazione in laboratori pratici attivi non è solo un modo per apprendere contenuti, ma rappresenta anche un’importante opportunità per sviluppare competenze sociali ed emotive. Inoltre la produzione di messaggi da parte del gruppo dei partecipanti



“C.O.Te.Pi. - EducAzione & Lavoro”

Società Cooperativa Sociale a R.L.

diventano uno strumento di comunicazione tra pari ma anche e intergenerazionale. Lo scambio intergenerazionale è cruciale. Promuovere un dialogo attivo tra adolescenti e adulti non solo favorisce una maggiore comprensione tra le generazioni, ma arricchisce anche la società, contribuendo a un futuro più inclusivo e consapevole.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO

Negli ultimi mesi del 2024 verrà promosso un concorso fotografico sul tema #Orizzonti, al quale saranno invitati a partecipare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. I partecipanti dovranno presentare una coppia di foto che abbia come tema un aspetto positivo ed uno negativo della propria visione di futuro.

I partecipanti, insieme ad altri coetanei vicini alla Cooperativa, saranno invitati a partecipare ad un gruppo di peer leader che co-progetteranno le attività da proporre ai propri coetanei all'interno del progetto #Orizzonti qui illustrato. Tale gruppo sarà inoltre incaricato dell'attività di comunicazione, promozione e diffusione sia delle azioni progettuali che dei messaggi che i giovani produrranno all'interno del progetto stesso.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La logica progettuale è quella dello sviluppo di comunità, attraverso il protagonismo e la cittadinanza attiva dei giovani preadolescenti. I giovani condivideranno le loro riflessioni e lanceranno messaggi alla comunità, interagiranno accogliendo gli stimoli e facilitando uno scambio di sapere ed esperienze, attraverso i linguaggi dell'arte.

Il progetto si declina in due azioni: AZIONE 1 – GRUPPO PEER LEADERS - Contiene quattro sottoazioni: Azione 1.1 -Formazione ai partecipanti del gruppo; Azione 1.2 – Coprogettazione delle proposte per i pari; Azione 1.3 - Promozione peer to peer; Azione 1.4 – Storytelling e disseminazione dei messaggi/prodotti. AZIONE 2 – LABORATORI CREATIVI/WORKSHOP

AZIONE 1 – GRUPPO PEER LEADERS

Ad inizio anno verrà costituito un gruppo di peer-leaders orientato alla creazione di una rete di solidarietà e supporto tra pari e a fungere da ponte tra giovani ed adulti significativi del territorio componenti la comunità educante.

Il gruppo, accompagnato da uno psicologo e da un educatore si occuperà in primis della progettazione partecipata delle attività da proporre ai propri coetanei. L'attività del gruppo avrà come filo conduttore il racconto del processo a cui i partecipanti danno vita, attraverso la metodologia del “digital storytelling” che sui social seguirà il “backstage progettuale” e divulgherà i messaggi dei giovani. I peer-leaders saranno impegnati in quattro sotto azioni: formarsi sul campo nel “social-media-management” e sull'utilizzo di strumenti di “video-making”; approfondire il tema proposto e co-progettare attività laboratoriali ed esperienze di gruppo; promuovere le attività per raccogliere adesioni tra pari cercando di intercettare i più fragili; divulgare tra i pari, messaggi e contenuti realizzati con le differenti forme artistiche, raggiungendo anche adulti significativi del territorio.

Un esperto di Social Media Management e il Video Maker, affiancati dall'educatore, si occuperanno della formazione del gruppo dei peer-leaders e del supporto tecnico.

Attraverso la partecipazione attiva al gruppo dei peer leaders, i giovani coinvolti apprenderanno metodologie e sperimenteranno azioni di partecipazione e cittadinanza



“C.O.Te.Pi. - EducAzione & Lavoro”

Società Cooperativa Sociale a R.L.

attiva. Così come attraverso la realizzazione di azioni di disseminazione dei messaggi/prodotti i giovani potranno fare un’esperienza concreta di coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità. Allo stesso tempo la comunità, soprattutto gli adulti di riferimento, potrà lasciarsi stimolare dalle riflessioni dei giovani e diminuirne le distanze.

AZIONE 2 – LABORATORI CREATIVI / WORKSHOP

I laboratori approfondiscono da differenti punti di vista e con differenti linguaggi il tema del futuro, così come declinato nell’analisi di contesto. Sono opportunità di apprendimento di competenze ed empowerment, spazi di socializzazione e sviluppo di senso critico, progettazione di azioni di sensibilizzazione della comunità locale attraverso la creazione e diffusione di messaggi/prodotti. Questo processo –dall’individuale al collettivo– si posiziona in modo centrale nel significato del progetto proposto, in quanto permette ai partecipanti di toccare con mano uno dei presupposti che fondano il senso delle attività svolte: il gruppo visto come generatore di possibilità.

I peer leaders avranno l’attenzione di coinvolgere nella partecipazione coetanei che manifestano difficoltà per fragilità personali o mancanza di reti sociali. Supportati anche dai partner quali gli istituti scolastici coinvolti. La parrocchia, appartenente alla rete, insieme ad altri soggetti appartenenti alla comunità educante piacentina, quali realtà educative ed altre parrocchie che potranno via via unirsi, fungono da luogo di intercetta di ragazzi e ragazze fragili e da cassa di risonanza dei messaggi/prodotti. Verranno co-progettate occasioni pubbliche per raccontare il percorso fatto dai giovani e dare voce ai loro pensieri e prodotti, favorendo il protagonismo giovanile, l’attivazione di rapporti di crescita e solidarietà tra pari e le diverse generazioni, per incrementare la solidarietà comunitaria.

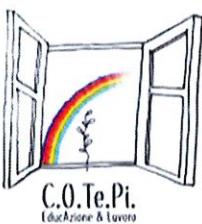
Si prevede di realizzare nel corso dell’anno, 6 laboratori che potranno coinvolgere ognuno circa 15 partecipanti. Ragazzi tra i 14 e i 19 anni del territorio. Musicista-Tecnico del suono, Video Maker, Artisti vari guideranno i laboratori, all’incirca di sei incontri ciascuno, e daranno consigli sulle modalità di disseminazione dei messaggi/prodotti. I laboratori potranno essere di vario tipo, non è possibile prevedere in questa fase quali verranno realizzati, nascendo dall’attività di co-progettazione. I professionisti/maestri d’arte saranno coadiuvati dall’educatore che si occuperà maggiormente di gestire il gruppo e favorire la riflessione sul tema proposto e la nascita dei messaggi. In alcune fasi interverrà anche lo psicologo. Attraverso la partecipazione alle attività laboratoriali ed esperienziali proposte, i giovani coinvolti, con particolare attenzione a quelli in situazioni di isolamento e/o a rischio marginalità, potranno recuperare i processi di socializzazione, diminuire il senso di solitudine ed apprendere metodologie utili ad azioni di protagonismo giovanile.

ASPETTI INNOVATIVI:

_ La creazione di profili social dedicati intende utilizzare strumenti particolarmente conosciuti dai giovani per costruire, attraverso immagini, una narrazione da restituire alla comunità. Sono strumenti che i giovani padroneggiano, in cui si sentono a proprio agio con cui realizzare possibili azioni di inclusione sociale.

_ La metodologia del Digital-storytelling favorisce apprendimento attivo, stimola pensiero critico, creatività e capacità di sintesi ed analisi. Attraverso l’educazione al racconto, utilizzando strumenti tecnologici, si potenziano: capacità di immedesimazione, consapevolezza emotiva e sviluppo della creatività.

_ Il progetto utilizza le diverse forme artistiche come strumento di welfare culturale, nel quale l’azione artistica-culturale genera importanti ricadute personali e sociali.



INTEGRAZIONE DI RISORSE:

Il progetto #Orizzonti, declinato nelle azioni sopra descritte, è sostenuto anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia (Bando Educare Insieme). Le risorse messe a disposizione dal Dipartimento, consentiranno la copertura della parte di co-finanziamento necessaria alla realizzazione del progetto per un pieno raggiungimento degli obiettivi.

ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ:

Il modello di comunicazione appreso e sperimentato dai peer-leaders, consente loro di acquisire competenze permanenti, così come le competenze artistiche apprese nei laboratori arricchiscono il patrimonio espressivo dei giovani partecipanti. Tali competenze permettono la replicabilità e trasferibilità in altri contesti ed in futuro.

La costituzione di un gruppo di giovani co-progettisti attiva processi collaborativi e fa emergere risorse personali, che rafforzano competenze e fiducia ed attivano relazioni di rete generative di nuove idee favorendone la sostenibilità.

"#Orizzonti" inoltre realizza forme di network con altri attori territoriali, tendenzialmente in grado di funzionare anche dopo la conclusione della attività progettuali.

Nella realizzazione delle azioni previste, soprattutto nelle occasioni di disseminazione dei messaggi/prodotti e racconto dell'esperienza, si prevede di coinvolgere altri soggetti della società civile mobilitandoli a mettere a disposizione risorse umane e strumentali.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- Sede C.O.Te.Pi. EducAzione & Lavoro in Stradone Farnese, 96 a Piacenza
- Eventuali sedi degli esperti che presiedono i Laboratori/workshop
- Sedi varie, a Piacenza, per la disseminazione dei messaggi/prodotti realizzati dai partecipanti

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

DESTINATARI DIRETTI

numero 8 Partecipanti al gruppo peer leader (ragazzi 14-19 anni)

numero 70 Partecipanti ai laboratori/workshop (ragazzi 14-19 anni)

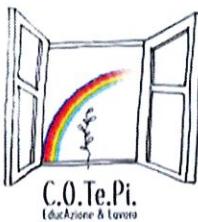
DESTINATARI INDIRETTI:

numero 5.700 preadolescenti, adolescenti e giovani ai quali saranno diffusi i messaggi/prodotti

numero 150 adulti ai quali saranno diffusi i messaggi/prodotti

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI)

Si prevede di realizzare il progetto in collaborazione con Fondazione La Ricerca ETS che metterà a disposizione le proprie competenze ed esperienze, soprattutto attraverso la presenza di uno psicologo che seguirà il gruppo dei peer leader e di un educatore che affiancherà i ragazzi durante i laboratori/workshop.



“C.O.Te.Pi. - EducAzione & Lavoro”
Società Cooperativa Sociale a R.L.

La parrocchia di San Giuseppe Operaio, collaborerà con C.O.Te.Pi nella realizzazione delle azioni progettuali, condividendone la metodologia e gli obiettivi, per quanto riguarda la promozione delle attività rivolte ai giovani intercettando anche quei giovani maggiormente fragili per stimolarne la partecipazione e nella disseminazione dei messaggi prodotti nei laboratori/whorkshop.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI)

Collaboreranno nella promozione del progetto per intercettare i possibili destinatari e promuovendo le azioni di disseminazione dei messaggi prodotti nei laboratori/workshop:

Liceo Statale G.M. Colombini

Istituto Superiore G.D. Romagnosi-Casali

Istituto Superiore di Istruzione Industriale G. Marconi

Istituto Superiore Tramello-Cassinari

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

MONITORAGGIO ATTIVITA': Il coordinatore di progetto si occuperà di monitorare l'andamento delle azioni progettuali proposte ed il rispetto del cronogramma. Per ogni attività gli operatori di riferimento registreranno le presenze dei partecipanti. Verrà redatta una relazione finale a conclusione delle attività.

VALUTAZIONE DI RISULTATO: Ogni laboratorio/workshop previsto prevedrà la somministrazione di un questionario ex-ante ed ex-post con l'obiettivo di indagare gli effetti delle azioni educativo-artistiche nella costruzione di percorsi virtuosi di crescita individuale e collettiva. Le modalità di somministrazione del questionario potranno essere sia cartacee che on line (ciò sarà valutato individuando la prassi maggiormente appropriata al contesto). Con il gruppo dei peer sarà invece realizzato un focus group.

Piacenza, 02/10/2024

Rappresentante Legale
C.O.Te.Pi. EducAzione & Lavoro
Società Cooperativa Sociale

Paolo SAVINELLI